



## "Legalità e nuovi percorsi educativi", un incontro alla Casa della Memoria



Roma, 9 luglio – Nell'ambito di "Ali bruciate. I bambini di Scampia", la mostra fotografica dedicata ai bambini soldato della camorra in corso alla Casa della Memoria fino al 22 ottobre, il 14 luglio alle 18 è previsto un incontro per riflettere sul tema della legalità e sull'urgenza di proporre nuovi percorsi educativi.

All'incontro prendono parte il giornalista di Avvenire, Diego Motta, autore di "Pezzi di vita", (Edizioni Paoline), un libro che racconta storie di speranza dal nord al sud della penisola, e il filosofo Marco Guzzi, direttore della collana editoriale delle Paoline "Crocevia" che vuole proporre nuovi stili di vita.

"Ali bruciate. I bambini di Scampia" racconta la storia di Davide Cerullo - un ragazzino finito nelle mani della camorra che ha deciso di voltare pagina - attraverso alcune foto di cui egli stesso è autore e che appaiono sul libro omonimo "Ali bruciate. I bambini di Scampia", delle Edizioni Paoline. Ma la mostra è anche un laboratorio, uno spazio per dibattiti e incontri: si parte dalle vele di Scampia per fare un'analisi sulle prospettive che oggi hanno le nuove generazioni. La sfida è dare risposte concrete di fronte ad un futuro sempre più incerto.

Nel periodo settembre – ottobre sono previsti altri incontri e visite guidate per le scuole.

Marco Guzzi ha condotto le trasmissioni di dialogo col pubblico di Radio RAI, Dentro la sera, 3131, e Sognando il giorno. Da anni propone percorsi di liberazione interiore e riflessioni sulla crisi del nostro tempo proponendo delle strade nuove di riflessione. È direttore della collana editoriale Crocevia delle Paoline, che si rivolge a quel pubblico, continuamente in crescita, che sta cercando risposte al proprio smarrimento interiore e che, spesso, non si sente rappresentato dalle proposte della cultura dominante. Al crocevia dei tempi e dei saperi, delle discipline e dei linguaggi, lì dove germoglia la sintesi nuova di umanità per aprire strade di speranze e proporre nuovi modelli educativi.

Diego Motta, giornalista di Avvenire, è autore del volume fresco di stampa "Pezzi di vita" (Edizioni Paoline) che raccoglie testimonianze da ogni parte d'Italia, da Torino a Palermo, dell'impegno di movimenti, gruppi e persone che hanno scelto di non rinunciare al bene anche quando le strade sono faticose. Sono ritratti di giovani raccontati con lo stile del cronista preoccupato soprattutto di lasciare spazio alle persone e ai fatti. Un libro - documento che fotografa le grandi emergenze sociali del nostro paese e le risposte di donne e uomini di buona volontà.

L'iniziativa è organizzata dalle Edizioni Paoline e promossa dall'Assessorato alle Politiche Culturali.

*mercoledì 14 luglio alle 18  
Casa della Memoria e della Storia  
da lunedì a sabato 9 – 19, domenica chiuso  
Via San Francesco di Sales, 5 (Trastevere)*